

Bilancio Sociale 2021

**CASCINA CLARABELLA - CONSORZIO DI COOPERATIVE
SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	16
Contesto di riferimento	17
Storia dell'organizzazione	17
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	20
Modalità di nomina e durata carica.....	20
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	21
Tipologia organo di controllo.....	21
Mappatura dei principali stakeholder.....	22
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	24
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	25
Composizione del personale.....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	27
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	28
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	28
Output attività	29

Servizi resi dal Consorzio ai Soci.....	30
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	31
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	31
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	33
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	33
Capacità di diversificare i committenti.....	34
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	35
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	35
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	35
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	36
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	36
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	36
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	36
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	37
Tipologia di attività.....	37
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	37
Caratteristiche degli interventi realizzati	37
Coinvolgimento della comunità.....	37
Indicatori.....	37
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	39
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	39
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	39
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	39
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	39

Bilancio Sociale 2021

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	40
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	41
Relazione organo di controllo	42

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso al consorzio di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dal consorzio.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove il consorzio e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale il consorzio CASCINA CLARABELLA - ha deciso di evidenziare le valenze

- *Informativa*
- *Di comunicazione*
- *Di relazione*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Informare il territorio*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

"Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio."

(Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit – Agenzia per le ONLUS)

Il bilancio sociale non è un prodotto, ma un processo. Esso nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholders, che hanno un diritto/interesse riconosciuto ad essere informati su quali effetti l'ente produce nei propri confronti.

Una conseguenza di questo aspetto, è che l'ente, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli per individuare insieme quali siano questi effetti.

Attraverso il bilancio sociale l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a se stessa, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario introdurre ulteriori interventi.

Una gestione corretta e sperimentata nel tempo del bilancio sociale ne fa non solo uno strumento di dialogo, ma un vero e proprio strumento di consapevolezza, e quindi di gestione

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui il

consorzio farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
CARLO FENAROLI

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Non vi è alcun obbligo di legge per la redazione del Bilancio Sociale, se non in Regione Lombardia ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali (delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007).

Non vi è uno schema tipo al quale attenersi, ma solo alcune "linee guida" quali:

- Federsolidarietà "Bilancio Sociale per cooperative sociali. Guida alla realizzazione"
 - GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) "Principi di Redazione del Bilancio Sociale"
 - il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"
- Il Consorzio si è liberamente ispirato a tali documenti per la stesura del proprio Bilancio Sociale.

All'interno del Consorzio è stato individuato un "gruppo" di redazione del Bilancio Sociale, che ha provveduto alla raccolta delle informazioni, delle istanze degli stakeholder ed ha effettivamente redatto il documento.

Tale gruppo è formato da persone appartenenti ai vari settori di attività della cooperativa che hanno apportato le proprie competenze, conoscenze e punti di vista.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CASCINA CLARABELLA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	03122290988
Partita IVA	03122290988
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Conorzio sociale L.381/91
Indirizzo sede legale	VIA ENRICO MATTEI, SNC - 25040 - CORTE FRANCA (BS) - CORTE FRANCA (BS)

Aree territoriali di operatività

Il Consorzio Cascina Clarabella ha sede a Corte Franca (Bs), all'interno di quel territorio che viene ormai individuato con il termine "Franciacorta".

Questo territorio si estende per circa 240 km a occidente della città fra i fiumi Mella e Oglio che la delimitano a est e ovest, avendo a nord le colline di Brione, Polaveno, Monticelli Brusati e il Lago d'Iseo, e a sud l'alta pianura padana superiore.

L'etimologia del nome deriva dalle c.d. "corti franche", cioè al fatto che i principali centri dell'arco morenico erano all'origine corti alto-medievali, che con l'arrivo dei monaci cluniacensi godettero di franchigie (curtes francae).

Nello specifico del Consorzio, le attività svolte sono inserite nel contesto denominato "Cascina Clarabella" in località Cà de Pole a Iseo (Bs), frutto del progetto Equal "Luoghi della qualità sociale" finanziato dal Fondo Sociale Europeo e destinato ad innovare le politiche finalizzate a contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel contesto del mercato del lavoro, ponendosi come laboratorio per sperimentazioni su base transazionale.

Presso Cascina Clarabella hanno sede legale anche le associate Diogene, Dispari, Clarabella e L'Antica Terra che tuttavia operano anche su sedi distaccate in tutta la Provincia di Brescia. La cooperativa I PERINELLI invece ha sede in Provincia di Piacenza, nel Comune di Ponte dell'Olio, tra i Colli Piacentini all'interno della Val Nure.

Il Consorzio, negli anni, anche attraverso le attività tipiche delle sue associate, ha mantenuto un rapporto molto stretto con il territorio della "Franciacorta", in tutte le sue componenti, sia pubbliche, che dell'associazionismo, che delle aziende private.

Inoltre, nel tempo sono stati costruiti rapporti di collaborazione con l'Università Statale degli studi di Brescia. Il forte radicamento territoriale non ha impedito la costruzione di rapporti anche con realtà di altri territori, come ad esempio Piacenza con l'esperienza della cooperativa associata "I Perinelli", o con l'affiancamento della neonata cooperativa "Si può fare" a Noto in provincia di Siracusa.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il consorzio CASCINA CLARABELLA, in accordo con la legge 381/91, si propone come finalità istituzionale il supporto allo sviluppo delle imprese cooperative socie

Lo scopo che si prefigge il Consorzio è quello di svolgere un ruolo di coordinamento ed indirizzo per le proprie associate sia in ambito gestionale che nei rapporti che intercorrono con gli enti pubblici – operando se necessario anche da general contractor – nonché di curare i rapporti con altri enti non profit collaborando alla progettazione attiva di servizi innovativi.

In particolare per il supporto nella gestione dei rapporti con l'ASST di Franciacorta in virtù del contratto di gestione in essere - in collaborazione con la cooperativa Diogene -, e nella gestione dei rapporti con l'AUSL di Piacenza – in collaborazione con la cooperativa I Perinelli. Da evidenziare l'impegno profuso per lo sviluppo del servizio di accoglienza migranti e richiedenti asilo in collaborazione con la Prefettura, la cooperativa Diogene e il Forum del terzo Settore. Abbiamo inoltre attivato con il Comune di Cologne ed il Comune di Erbusco un progetto triennale a valere sui bandi SPRAR per l'accoglienza di circa 27 persone.

L'obiettivo primario del Consorzio Cascina Clarabella e delle cooperative ad esso associate è quello di prendersi cura delle persone in difficoltà del territorio con particolare attenzione a quelle con problemi di tipo psichico, intervenendo per minimizzare i meccanismi di esclusione presenti sia all'interno del territorio stesso che nelle strutture di cura ed anche nella realtà lavorativa.

Per questo il Consorzio:

- promuove al suo interno la cultura dell'accoglienza, intesa come disposizione ad accogliere l'altro nella sua singolarità e nella sua diversità.

Questo diventa un valore che è patrimonio dell'agire quotidiano di tutti, che si concretizza tra gli operatori e le persone accolte nei servizi riabilitativi delle coop. tipo A e tra i lavoratori, svantaggiati e non, nelle realtà produttive delle coop. di tipo B così come nelle relazioni che le cooperative instaurano nel territorio dove operano.

- ritiene che sia importante proporsi come "partner per lo sviluppo del territorio", portando le proprie peculiarità e i propri valori nel processo di sviluppo locale in modo che sia sostenibile economicamente, socialmente e rispettoso dell'ambiente.

- si propone come soggetto in grado di co-progettare e co-produrre servizi innovativi con Istituzioni ed Enti Locali finalizzati a riabilitare le persone del territorio (es: chiusura Comunità residenziali e sperimentazione Budget di salute).

- promuove, sul fronte psichiatrico l'idea di un "habitat di qualità sociale" integrando lo sviluppo imprenditoriale, la creazione di percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e la realizzazione di forme innovative di gestione e fruizione di spazi pubblici.

- intende superare l'idea della cooperazione sociale come mera esecutrice di servizi, proponendosi come realtà in grado di intercettare le nuove opportunità produttive realizzando progetti di economia sociale che permettano l'inserimento di soggetti svantaggiati in progetti di recupero; importante in tal senso è anche la creazione di relazioni con altre imprese del territorio in vista di una possibile uscita delle persone da percorsi riabilitativi per entrare a pieno titolo nel mondo della produzione.

- Sostiene la creazione di nuove imprese sociali ed il miglioramento continuo della

qualità dei servizi delle cooperative esistenti, nell'ambito di una più generale politica di realizzazione di un sistema integrato di servizi che permetta una presa in carico globale della persona integrando percorsi di riabilitazione con percorsi di reinserimento sociale e lavorativo.

- ha inteso sviluppare specificamente un'attività di servizi alle cooperative associate che permetta di garantire un sostegno alla gestione ed allo sviluppo delle attività imprenditoriali tra cui elemento importante è il servizio di General Contracting con connessa attività di mantenimento e sviluppo di rapporti con gli enti esterni significativi.
- si impegna a divenire un luogo adatto a rivitalizzare e a connotare in modo positivo il territorio, così da fungere da polo di attrazione per le realtà territoriali (per esempio quelle del volontariato, dell'associazionismo delle professioni, delle realtà scolastiche, delle Università ed enti di ricerca), ma anche per i settori produttivi ed artigianali.
- promuove nella base associativa ed operativa la cultura della qualità come attenzione alle esigenze del cliente / utente ed alla necessità di garantire servizi efficaci ed efficienti orientati al miglioramento continuo.

Come dichiarato nello Statuto, il Consorzio si riconosce nella "Dichiarazione di identità cooperativa" elaborata nel 1995 a Manchester nel corso del XXXI° Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale.

Di seguito si riportano i principi contenuti in tale Dichiarazione (<http://www.ica.coop/coop/principles.html>), specificando con quali modalità si esplicano nel Consorzio.

1° Principio: Adesione libera e volontaria

"Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa."

Per il principio della "porta aperta" il Consorzio accoglie nella propria base sociale ogni cooperativa che si rispecchi nei suoi valori e principi, e che intenda partecipare alla crescita economica e sociale di tutto il gruppo.

2° Principio: Controllo democratico da parte dei soci

"Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente nello stabilire le politiche e nell'assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico." Il coinvolgimento dei soci in ogni decisione permette al Consorzio di crescere, migliorare e potenziarsi, orientando sempre la propria attività verso le esigenze dei soci stessi. I soci decidono il futuro del Consorzio e gli donano la vision necessaria per raggiungere gli obiettivi.

3° Principio: Partecipazione economica dei soci

"I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è di norma proprietà comune della cooperativa. I soci di norma percepiscono un compenso limitato, se del caso, sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci allocano i surplus per qualunque dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, creando, possibilmente, delle riserve, parte delle quali almeno dovrebbe essere indivisibile; benefici per i soci in proporzione alle loro

transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.”

Il Consorzio chiede ad ogni socio di partecipare in base alla propria capacità economica, nonché in base ai benefici che riceve dall’adesione.

Lo scopo è quello di costruire nel tempo una solidità patrimoniale e di permettere una futura remunerazione del capitale apportato.

4° Principio: Autonomia ed indipendenza dei soci

“Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni (incluso i governi), o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia dalla cooperativa stessa.”

Per il Consorzio essere autonomo significa permettere ai soci di essere liberi nelle loro scelte e di poter esprimere le proprie idee senza condizionamenti esterni.

Per questo vengono favoriti ed incentivati gli incontri, il dialogo, la partecipazione e lo scambio di opinioni.

5° Principio: Educazione, formazione ed informazione

“Le cooperative s'impegnano a educare e a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i manager e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.”

Il Consorzio si impegna a creare momenti formativi, non isolati ma contestualizzati in una programmazione lungimirante, sia per i propri dipendenti che per i propri associati.

6° Principio: Cooperazione tra cooperative

“Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali nazionali, regionali e internazionali.”

Il Consorzio, sin dalla sua costituzione, ha creato partnership con altri gruppi cooperativi al fine di sviluppare progetti innovativi e diffondere sul territorio le buone pratiche.

Il Consorzio non si pone in concorrenza con le strutture provinciali e territoriali, alle quali aderisce e con le quali collabora attivamente.

7° Principio: Interesse verso la comunità

“Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.”

Il Consorzio è perfettamente integrato nel tessuto sociale ed economico della Franciacorta e le proprie associate sono Cooperative che hanno profondi legami con il territorio di riferimento.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale del consorzio è il seguente:

“Considerato lo scopo consortile e mutualistico della Società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci il Consorzio, costituito anche ai sensi dell’art. 8 della legge 381/91, ha come oggetto:

- 1) promuovere la collaborazione e lo scambio tra le cooperative sociali con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, sviluppando i processi di cittadinanza attiva e solidale delle comunità locali, coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva nel tessuto sociale;
- 2) fornire alle associate servizi di supporto e consulenza tecnico –amministrativo - contabile, assistenza organizzativa e gestionale, commerciale marketing e promozione, immagine e comunicazione, assistenza ed organizzazione attività formative direttamente o tramite le cooperative associate, ricerca e sviluppo, reperimento e gestione patrimoni immobiliari, tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, sviluppo ed implementazione dei sistemi di qualità, tutela ambientale e risparmio energetico, supporto finanziario e legale e quant'altro necessario per migliorare la efficacia operativa; tali servizi verranno svolti anche inserendo al lavoro persone svantaggiate ex art. 4 legge 381/91 (invalidi, disabili, tossicodipendenti, alcolisti, minori, carcerati ecc.) ed anche ex art. 2, lettera f) del regolamento CE n. 2204/2002;
- 3) promuovere la solidarietà sociale e i diritti di cittadinanza attraverso l'utilizzo appropriato delle tecnologie informatiche e della comunicazione elettronica;
- 4) favorire lo sviluppo e la produttività sociale dell'attività lavorativa delle cooperative anche commercializzandone i prodotti ed offrendo a terzi, ivi compresi enti pubblici e privati, direttamente o tramite convenzioni od altre forme di contratto, prodotti e servizi;
- 5) gestire, sia direttamente che tramite le cooperative socie, attività di formazione ed addestramento, realizzate anche con l'ausilio della Regione Lombardia, del Fondo Sociale Europeo e di qualsiasi ente o istituzione pubblica o privata, presso la propria sede o presso altre strutture. (...)
- 6) attuare, sia direttamente che tramite le cooperative socie, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione; promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati;
- 7) coordinare il rapporto con gli enti pubblici e con il mondo imprenditoriale locale, provinciale, regionale e nazionale;
- 8) promuovere e favorire, attraverso adeguati interventi, il sorgere di nuove iniziative di cooperazione sociale;
- 9) fornire ai soci beni, servizi e lavori a condizioni migliori e più funzionali a quelle che singolarmente potrebbero avere;
- 10) promuovere in nome e per conto dei consorziati gli atti, le procedure e quanto necessario al fine di permettere ed agevolare la partecipazione di questi agli appalti indetti con qualunque sistema dalle stazioni appaltanti. Il Consorzio potrà pure favorire ed assistere le imprese consorziate sia singolarmente che in gruppo o sotto forma di associazioni temporanee di imprese per iniziative in tal senso analoghe ad esse;
- 11) collaborare con Enti ed Organizzazioni Nazionali ed Internazionali per promuovere e gestire iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla diffusione di una cultura della mondialità, alla salvaguardia dei diritti fondamentali degli esseri umani ed alla realizzazione di esperienze di sviluppo che siano eque sotto il profilo sociale, sostenibili sotto il profilo ecologico e sensibili dal punto di vista del rispetto delle differenze culturali locali e favorire sul territorio la pari dignità e l'inserimento sociale di persone immigrate;
- 12) (...)

Per il raggiungimento degli scopi di cui sopra il Consorzio potrà aderire e/o integrarsi con altre organizzazioni che perseguano finalità simili, anche se in forme diverse, ed in particolar modo con le cooperative sociali, promuovendone il sostegno economico, finanziario e lo sviluppo delle attività sia direttamente che non; potrà inoltre usufruire di tutti i contributi ed agevolazioni messi a disposizione da qualsiasi ente pubblico o privato, sia nazionale che internazionale; potrà inoltre prestare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, nonché chiedere le iscrizioni ad albi o elenchi pubblici a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale rientranti comunque negli ambiti delle iniziative previste dal presente articolo. Il Consorzio potrà compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari utili al migliore conseguimento dei fini istituzionali ed ogni altra funzione che comunque faciliti il raggiungimento degli scopi sociali e concorra a migliorare i risultati dell'attività sociale. Il Consorzio opera per conto dei consorziati nei confronti della Pubblica Amministrazione e degli Enti Pubblici nazionali ed internazionali che esercitano le funzioni di propria competenza nell'ambito della sua attività, nonché nei confronti di organismi, enti e associazioni che perseguono scopi analoghi o affini; ai tali fini il mandato è insito nel rapporto.

Il Consorzio potrà aderire o assumere partecipazioni in altri organismi consortili o federativi la cui azione possa essere utile al consorzio stesso o ai soci.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

Il Consorzio inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammmodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste."

Lo scopo mutualistico del consorzio è il seguente:

“Considerato lo scopo consortile e mutualistico della Società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci il Consorzio, costituito anche ai sensi dell’art. 8 della legge 381/91, ha come oggetto:

- 1) promuovere la collaborazione e lo scambio tra le cooperative sociali con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, sviluppando i processi di cittadinanza attiva e solidale delle comunità locali, coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva nel tessuto sociale;
- 2) fornire alle associate servizi di supporto e consulenza tecnico –amministrativo - contabile, assistenza organizzativa e gestionale, commerciale marketing e promozione, immagine e comunicazione, assistenza ed organizzazione attività formative direttamente o tramite le cooperative associate, ricerca e sviluppo, reperimento e gestione patrimoni immobiliari, tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, sviluppo ed implementazione dei sistemi di qualità, tutela ambientale e risparmio energetico, supporto finanziario e legale e quant'altro necessario per migliorare la efficacia operativa; tali servizi verranno svolti anche inserendo al lavoro persone svantaggiate ex art. 4 legge 381/91 (invalidi, disabili, tossicodipendenti, alcolisti, minori, carcerati ecc.) ed anche ex art. 2, lettera f) del regolamento CE n. 2204/2002;
- 3) promuovere la solidarietà sociale e i diritti di cittadinanza attraverso l’utilizzo appropriato delle tecnologie informatiche e della comunicazione elettronica;
- 4) favorire lo sviluppo e la produttività sociale dell'attività lavorativa delle cooperative anche commercializzandone i prodotti ed offrendo a terzi, ivi compresi enti pubblici e privati, direttamente o tramite convenzioni od altre forme di contratto, prodotti e servizi;
- 5) gestire, sia direttamente che tramite le cooperative socie, attività di formazione ed addestramento, realizzate anche con l'ausilio della Regione Lombardia, del Fondo Sociale Europeo e di qualsiasi ente o istituzione pubblica o privata, presso la propria sede o presso altre strutture. (...)
- 6) attuare, sia direttamente che tramite le cooperative socie, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione; promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati;
- 7) coordinare il rapporto con gli enti pubblici e con il mondo imprenditoriale locale, provinciale, regionale e nazionale;
- 8) promuovere e favorire, attraverso adeguati interventi, il sorgere di nuove iniziative di cooperazione sociale;
- 9) fornire ai soci beni, servizi e lavori a condizioni migliori e più funzionali a quelle che singolarmente potrebbero avere;
- 10) promuovere in nome e per conto dei consorziati gli atti, le procedure e quanto necessario al fine di permettere ed agevolare la partecipazione di questi agli appalti indetti con qualunque sistema dalle stazioni appaltanti. Il Consorzio potrà pure favorire ed assistere le imprese consorziate sia singolarmente che in gruppo o sotto forma di associazioni temporanee di imprese per iniziative in tal senso analoghe ad esse;
- 11) collaborare con Enti ed Organizzazioni Nazionali ed Internazionali per promuovere e gestire iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla diffusione di una cultura della mondialità, alla salvaguardia dei diritti fondamentali degli esseri umani ed alla realizzazione di esperienze di sviluppo che siano eque sotto il profilo sociale, sostenibili sotto il profilo ecologico e sensibili dal punto di vista del rispetto delle differenze culturali locali e

favorire sul territorio la pari dignità e l'inserimento sociale di persone immigrate;

12) (...)

Per il raggiungimento degli scopi di cui sopra il Consorzio potrà aderire e/o integrarsi con altre organizzazioni che perseguano finalità simili, anche se in forme diverse, ed in particolar modo con le cooperative sociali, promuovendone il sostegno economico, finanziario e lo sviluppo delle attività sia direttamente che non; potrà inoltre usufruire di tutti i contributi ed agevolazioni messi a disposizione da qualsiasi ente pubblico o privato, sia nazionale che internazionale; potrà inoltre prestare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, nonché chiedere le iscrizioni ad albi o elenchi pubblici a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale rientranti comunque negli ambiti delle iniziative previste dal presente articolo. Il Consorzio potrà compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari utili al migliore conseguimento dei fini istituzionali ed ogni altra funzione che comunque faciliti il raggiungimento degli scopi sociali e concorra a migliorare i risultati dell'attività sociale. Il Consorzio opera per conto dei consorziati nei confronti della Pubblica Amministrazione e degli Enti Pubblici nazionali ed internazionali che esercitano le funzioni di propria competenza nell'ambito della sua attività, nonché nei confronti di organismi, enti e associazioni che perseguono scopi analoghi o affini; ai tali fini il mandato è insito nel rapporto.

Il Consorzio potrà aderire o assumere partecipazioni in altri organismi consortili o federativi la cui azione possa essere utile al consorzio stesso o ai soci.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

Il Consorzio inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste."

Servizi Offerti

- Promozione dell'immagine della cooperativa
- Supporto all'elaborazione di strategie politiche
- Centro operativo servizio civile
- Elaborazione e coordinamento progetti
- General contracting
- Promozione di nuovi servizi
- Assistenza nella partecipazione a gare pubbliche
- Assistenza alla commercializzazione dei prodotti e/o servizi
- Assistenza al reclutamento del personale
- Assistenza all'acquisto di forniture
- Assistenza contabile, consulenza fiscale, svolgimento pratiche amministrative
- Organizzazione e gestione di interventi di formazione
- Organizzazione scambi di informazioni, esperienze tra cooperative

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE BRESCIA	2013

ConSORZI:

Nome
SOLCO BRESCIA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Sol.co BRESCIA	3500,00
Investimenti Solidali	10000,00
Coop. I Perinelli	178000,00
Coop. Brescia Est	100,00
Coop. Si può fare	1500,00
Coop. Clarabella	700000,00
Coop. DISPARI	950000,00
CGM Finance	7500,00
BCC SEBINO	258,00

BCC - BRESCIA	56,00
Banca Etica	13875,00

Contesto di riferimento

Le cooperative sociali Diogene, Dispari (ex Isparo) e Clarabella sono soci fondatori
 La cooperativa I Perinelli ha aderito nel 2013
 La cooperativa L'Antica Terra ha aderito nel 2017
 Le Cooperative Diogene e Clarabella hanno sede ad Iseo
 La Cooperativa Dispari ha sede a Corte Franca
 La Cooperativa L'Antica Terra ha sede a Cigole
 La Cooperativa I Perinelli ha sede a Ponte dell'Olio (Pc)

Storia dell'organizzazione

All'interno del Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.) dell'Azienda Ospedaliera "Mellino Mellini" di Chiari (Bs) lo stile di lavoro – orientato verso la riabilitazione e il reinserimento sociale dei pazienti – portò nel 1988 alcuni operatori della psichiatria a confrontarsi sulle difficoltà di andare oltre nel processo di cura. La consapevolezza che nel trattamento e nella riabilitazione delle psicosi acquisiva sempre maggior importanza il concetto di inserimento lavorativo, condusse ad alcune riflessioni sui limiti e sulle difficoltà che quest'ultimo comportava, sia per i Servizi, che si scontravano con meccanismi di chiusura e di rifiuto da parte delle destinazioni lavorative, sia, soprattutto, per i pazienti che dovevano costantemente affrontare atteggiamenti di opposizione e di pregiudizio.

Si pensò dunque di costituire una realtà che accogliesse gli utenti del Servizio psichiatrico e che esprimesse nel suo operare le idee riabilitative che si andavano formando.

Il territorio era allora suddiviso in Unità Socio Sanitarie Locali e l'Unità Operativa di Psichiatria comprendeva le aree delle U.S.S.L. di Iseo, Palazzolo sull'Oglio e Rovato. L'acronimo delle tre U.S.S.L. diede il nome alla Cooperativa che nacque nel 1990, IS.PA.RO.

Un finanziamento regionale sovvenzionò la realizzazione di una serra all'interno di una cascina nel centro di Adro, comune della Franciacorta. Furono eletti Presidente e vicepresidente della Cooperativa IS.PA.RO. il Primario dell'epoca ed uno psicologo dell'Unità Operativa di Psichiatria. La gestione ed il funzionamento della Cooperativa erano allora totalmente in carico ai servizi psichiatrici, che affrontavano le difficoltà sia di ordine clinico che di natura economica ed organizzativa.

Già nei primissimi anni di attività, tuttavia, emersero in misura sempre maggiore le difficoltà degli operatori da un lato e dei lavoratori della Cooperativa dall'altro. I primi, sempre più pressati dall'aumento delle richieste del lavoro istituzionale e dal calo degli operatori, i secondi sempre più insofferenti del ruolo privo di decisionalità ed autonomia nel quale si trovavano. Si giunse ad un rinnovo delle persone afferenti alla Cooperativa, con la sostituzione nei ruoli degli operatori psichiatrici con i lavoratori.

Il successo e lo sviluppo di questa prima esperienza portò alla creazione nel 1997 della Cooperativa Sociale di tipo "A" Diogene, nel 2002 della Cooperativa Sociale Agricola Clarabella, nel 2004 della Fondazione Isparo per il benessere e la salute mentale e nel 2009

Bilancio Sociale 2021

del Consorzio Cascina Clarabella.

Sempre nel 2009, ha aderito al Gruppo anche la Cooperativa sociale AIRONE, nata nel 1995 per favorire l'inserimento lavorativo di persone con problemi di tossicodipendenza.

Il Consorzio è nato per volontà delle Cooperative storiche e della Fondazione con lo scopo di creare un organismo rappresentativo di tutte le realtà, che fungesse da catalizzatore delle esperienze e da incubatore di nuove idee. È stato inoltre dotato di personale con competenze elevate al fine di prestare un servizio di consulenza qualificato per tutte le associate.



14/05/2009

Costituzione del Consorzio

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
4	100,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS

Sono presenti 4 soci persone giuridiche.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità
CARLO FENAROLI	Maschio	46	20/07/2021	4	PRESIDENTE CDA
CLAUDIO VAVASSORI	Maschio	57	20/07/2021	4	VICE PRESIDENTE CDA
ANDREA GERVASI ROSSI	Maschio	44	20/07/2021	1	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori cooperative sociali

Modalità di nomina e durata carica

Secondo quanto previsto dallo Statuto, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è indicata dai soci ordinari ed è scelta tra i legali rappresentanti, gli amministratori e i soci di questi ultimi.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente. Può individuare inoltre uno o più amministratori delegati determinando a norma di legge i poteri a loro attribuiti e l'eventuale compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste

dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2021 si sono tenuti n. 14 Consigli di amministrazione. Partecipazione media 92%.

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
ENRICO PERNIGOTTO	Presidente dal 02/12/2019 per n. 3 esercizi
ALBERTO BELTRAMI	Sindaco effettivo dal 02/12/2019 per n. 3 esercizi
ELISA CACCIA	Sindaco effettivo dal 02/12/2019 per n. 3 esercizi
ATTILIO BONETTI	Sindaco supplente dal 02/12/2019 per n. 3 esercizi
ALBA ALESSANDRO	Sindaco supplente dal 02/12/2019 per n. 3 esercizi

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	SOCI	20/07/2021	1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2020 e della Nota Integrativa, presentazione della Relazione del Collegio sindacale; 2. Approvazione del Bilancio sociale chiuso al 31.12.2020; 3. Rinnovo del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; 4. Determinazione di eventuali compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione; 5. Aggiornamento del	100,00	0,00

			Presidente sull'attività del Consorzio.		
--	--	--	---	--	--

Le conoscenze necessarie alla realizzazione dei servizi sono mantenute e aggiornate soprattutto attraverso processi di condivisione delle esperienze e delle informazioni in parte connaturati alle attività e in parte appositamente definiti, quali ad esempio riunioni o iniziative formative specifiche.

Lo statuto prevede il voto plurimo? No

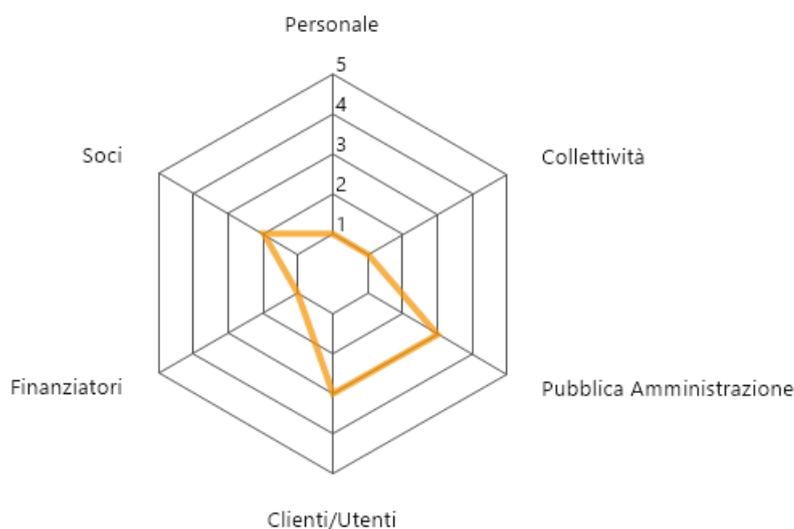
"Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente nello stabilire le politiche e nell'assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico." Il coinvolgimento dei soci in ogni decisione permette al Consorzio di crescere, migliorare e potenziarsi, orientando sempre la propria attività verso le esigenze dei soci stessi. I soci decidono il futuro del Consorzio e gli donano la visione necessaria per raggiungere gli obiettivi.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni periodiche	1 - Informazione
Soci	Assemblee dei soci	2 - Consultazione
Finanziatori	Invio bilanci e situazioni	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Coinvolgimento degli ENTI APPALTATORI	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Coinvolgimento degli ENTI APPALTATORI	3 - Co-progettazione
Collettività	Publicizzazione degli eventi tramite social e sito internet	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ALLEANZA CONCILIAZIONE CASA - LAVORO	Ente pubblico	Accordo	Alleanza Locale di Conciliazione, avente come obiettivi: il consolidamento dell'approccio integrato tra enti del territorio, concorrendo alla realizzazione di un sistema di welfare, la costruzione di un partenariato pubblico-privato rappresentativo del territorio di e capace, l'adoperarsi per rimuovere quanto più possibile i vincoli locali e gli ostacoli che impediscono la positiva realizzazione delle prassi conciliative. Il soggetto capofila dell'Alleanza è il Comune di Palazzolo Sull'Oglio.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Durante il 2021 non è stato somministrato alcun questionario.

Il bilancio sociale in ogni caso si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Gestionale
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento della regione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
16	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
6	di cui maschi
10	di cui femmine
3	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	16	3
Dirigenti	2	0
Quadri	1	0
Impiegati	13	2
Operai fissi	0	1

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	16	16
< 6 anni	11	12
6-10 anni	5	4

N. dipendenti	Profili
18	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
2	Direttrice/ore aziendale
1	operai/e
13	impiegati

Di cui dipendenti Svantaggiati	
4	Totale dipendenti
4	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
3	Laurea Triennale
12	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
4	Totale persone con svantaggio	4	0
4	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	0

4 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
270	smartworking	9	30,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
24	sicurezza obbligatoria	3	8,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
15	Totale dipendenti indeterminato	10	5
5	di cui maschi	3	2
10	di cui femmine	7	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	1	1
2	di cui maschi	1	1

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Organi di controllo	Emolumenti	11.000,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

43329,00/19500,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sulle cooperative sociali socie, 1.1 Miglioramento/mantenimento della posizione di mercato e qualità dei servizi resi dalle cooperative socie e 1.1 IG

Attivazione di e supporto a processi di innovazione interna agli enti associati:

Il Consorzio si adopera per mantenere tutti i contratti in essere sulle varie aree di riferimento delle associate, area sanitaria- psichiatrica, inserimento lavorativo, servizi di pulizia, manutenzione del verde, stampaggio materie plastiche, area agricola.

Qualità e innovazione dei servizi, Avvio servizi innovativi e 2.1 IG avvio o consolidamento di progettualità innovative, apertura di nuove aree di attività:

A causa dell'emergenza Covid nell'ultimo biennio non è stato possibile intraprendere processi di forte impatto imprenditoriale. Le prospettive future post-pandemia permettono di avere una visione più ottimistica circa nuovi sviluppi imprenditoriali. Attraverso le attività della cooperativa si è cercato di recuperare il rapporto con il paesaggio tramite cura dei territori e degli edifici nei quali vengono svolte.

Qualità e innovazione dei servizi, Qualificazione ed efficacia dei servizi resi alle cooperative socie e 2.2 IG innovazione nel rapporto con gli enti soci:

Creazione di nuove imprese sociali ed il miglioramento continuo della qualità dei servizi delle cooperative esistenti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e 3.1 IG consolidamento del rapporto tra enti soci e/o innovazioni nel rapporto con e tra le comunità di riferimento:

Proporsi come "partner per lo sviluppo del territorio", portando le proprie peculiarità e i propri valori nel processo di sviluppo locale in modo che sia sostenibile economicamente, socialmente e rispettoso dell'ambiente.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Stimolo all'innovazione e l'efficientamento della P.A. e delle politiche pubbliche e 4.1 IG iniziative (anche co-progettate) e innovazioni nel rapporto con le pubbliche amministrazioni anche ai fini dell'efficientamento delle politiche pubbliche:

Politica di realizzazione di un sistema integrato di servizi che permetta una presa in carico globale della persona integrando percorsi di riabilitazione con percorsi di reinserimento sociale e lavorativo.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e 5.1 IG Iniziative di miglioramento della sostenibilità ambientale

degli enti soci e delle comunità di riferimento:

I rifiuti delle cooperative associate vengono smaltiti tramite raccolta urbana e tramite società private che si occupano dello smaltimento dei prodotti di scarto delle lavorazioni dei vari settori.

Sviluppo tecnologico e digitale, 6.1 Utilizzo di ICT e 6.1 IG Introduzione di tecnologie e strumenti digitali nella produzione ed erogazione dei servizi resi dagli enti soci etc...:

Introduzione di strumenti digitali di condivisione a seguito dell'emergenza Covid, i quali hanno permesso il proseguimento delle attività.

Output attività

Elaborazione di linee strategiche di sviluppo imprenditoriale (5 fruitori)

General contractor e altre attività di coordinamento di commesse (2 fruitori)

Servizi tecnico - amministrativi (servizi contabili, finanziari, paghe..) (5 fruitori)

Servizi Offerti

- Promozione dell'immagine della cooperativa
- Supporto all'elaborazione di strategie politiche
- Centro operativo servizio civile
- Elaborazione e coordinamento progetti
- General contracting
- Promozione di nuovi servizi
- Assistenza nella partecipazione a gare pubbliche
- Assistenza alla commercializzazione dei prodotti e/o servizi
- Assistenza al reclutamento del personale
- Assistenza all'acquisto di forniture
- Assistenza contabile, consulenza fiscale, svolgimento pratiche amministrative
- Organizzazione e gestione di interventi di formazione
- Organizzazione scambi di informazioni, esperienze tra cooperative

Servizi resi INDIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 255

N. totale	Categoria utenza
19	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Residenzialità leggera

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

N. totale	Categoria utenza
16	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: SRP1 EX CRA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

N. totale	Categoria utenza
15	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: SRP2 ADRO EX CPA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

N. totale	Categoria utenza
12	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: ACCOGLIENZA MIGRANTI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

N. totale	Categoria utenza
27	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Servizi resi dal Consorzio ai Soci

Nome Del Servizio: ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Inserimento contabile e gestione finanziaria

N. totale	Categoria utenza
5	Cooperative sociali

Nome Del Servizio: GENERAL CONTRACTOR
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Gestione di servizi assistenziali

N. totale	Categoria utenza
2	Cooperative sociali

Nome Del Servizio: ELABORAZIONE LINEE STRATEGICHE E SVILUPPO IMPRENDITORIALE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Gestione dei progetti

N. totale	Categoria utenza
5	Cooperative sociali

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Servizi Offerti

- Promozione dell'immagine della cooperativa
- Supporto all'elaborazione di strategie politiche
- Centro operativo servizio civile
- Elaborazione e coordinamento progetti
- General contracting
- Promozione di nuovi servizi
- Assistenza nella partecipazione a gare pubbliche
- Assistenza alla commercializzazione dei prodotti e/o servizi
- Assistenza al reclutamento del personale
- Assistenza all'acquisto di forniture
- Assistenza contabile, consulenza fiscale, svolgimento pratiche amministrative
- Organizzazione e gestione di interventi di formazione
- Organizzazione scambi di informazioni, esperienze tra cooperative

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione di Qualità ISO 9001:2015.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Struttura organizzativa:

Migliorare nella gestione della nuova complessità organizzativa

Implementazione attrezzature e software innovativi per gestione diverse attività

Sostegno alla gestione ed allo sviluppo delle attività imprenditoriali

promuovere nella base associativa ed operativa la cultura della qualità come attenzione alle esigenze del cliente / utente ed alla necessità di garantire servizi efficaci ed efficienti orientati al miglioramento continuo.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Monitorare attentamente orientamenti in merito alla modalità di predisposizione delle nuove gare di affidamento.

Implementazione funzione di contatto e rapporti con il committente.

Politica di realizzazione di un sistema integrato di servizi che permetta una presa in carico

Bilancio Sociale 2021

globale della persona integrando percorsi di riabilitazione con percorsi di reinserimento sociale e lavorativo.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	36.191,00 €	8.260,00 €	20.835,00 €
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	297.049,00 €	367.646,00 €	294.618,00 €
Ricavi diretti da altri enti	195.007,00 €	9.223,00 €	87.362,00 €
Contributi pubblici	56.870,00 €	5.839,00 €	63.012,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	5.000,00 €	16.851,00 €	0,00 €
Contributi privati	6.310,00 €	7.000,00 €	45.557,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.476.074,00 €	3.393.552,00 €	3.795.619,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	206.814,00 €	187.840,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	61.000,00 €	61.000,00 €	61.000,00 €
Totale riserve	3.212.290,00 €	3.549.040,00 €	2.959.836,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.367,00 €	-336.748,00 €	1.954,00 €
Totale Patrimonio netto	3.274.657,00 €	3.273.292,00 €	3.022.789,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	1.367,00 €	-336.748,00 €	1.954,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	116.554,00 €	-242.671,00 €	89.863,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
Capitale sociale versato Soci operatori altre persone giuridiche ETS	61.000,00 €	61.000,00 €	61.000,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.271.316,00 €	3.996.216,00 €	4.307.003,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	565.541,00 €	489.369,00 €	594.045,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.000,00 €	17.762,00 €	1.525,00 €
Peso su totale valore di produzione	13,26 %	12,69 %	13,83 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	3.687.888,00 €	247.100,00 €	3.934.988,00 €
Rette utenti	0,00 €	36.191,00 €	36.191,00 €
Altri ricavi	0,00 €	230.817,00 €	230.817,00 €
Contributi e offerte	56.870,00 €	6.310,00 €	63.180,00 €
Altro	600,00 €	13.540,00 €	14.140,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	3.745.358,00 €	87,52 %
Incidenza fonti private	533.958,00 €	12,48 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nessuna iniziativa di raccolta fondi è stata effettuata. Si segnala comunque una liberalità ricevuta per € 5.000.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La liberalità ricevuta nel periodo è stata destinata per il raggiungimento delle finalità istituzionali della cooperativa. La Nota Integrativa e il sito della cooperativa sono gli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nessuna segnalazione da parte degli amministratori.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Non vengono svolte attività con particolare impatto ambientale.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: PANNELLI SOLARI

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	62.320	KW
Gas/metano: emissione CO2 annua	65521	SMC
Acqua: consumo d'acqua annuo	2000	MC

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).

Interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

1. Gestione di 31 programmi in comunità protetta alta assistenza, 10 programmi di semi-residenzialità in centro diurno e 16 programmi di residenzialità leggera da svolgere in uno dei comuni compresi nel territorio dei distretti socio sanitari nn. 5,6, e 7;
2. Budget di salute: Interventi personalizzati riabilitativi, di sostegno e accompagnamento di persone adulte con patologia psichiatrica grave;
3. C.R.A.: Servizio di gestione della Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.) di Rovato
4. Residenzialità leggera ed inserimento lavorativo;
5. Convenzione per la gestione di servizi nell'ambito del progetto Sprar avente come capofila il comune di Cologne/Erbusco.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne.

Coinvolgimento della comunità

Attuazione sia direttamente che tramite le cooperative socie, di iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione; promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati.

Indicatori

Collaborazione con Enti ed Organizzazioni Nazionali ed Internazionali per promuovere e gestire iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla diffusione di una cultura della mondialità, alla salvaguardia dei diritti fondamentali degli esseri umani ed alla realizzazione di esperienze di sviluppo che siano eque sotto il profilo sociale, sostenibili sotto

Bilancio Sociale 2021

il profilo ecologico e sensibili dal punto di vista del rispetto delle differenze culturali locali e favorire sul territorio la pari dignità e l'inserimento sociale di persone immigrate.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si evidenziano contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.”

Per il principio della “porta aperta” il Consorzio accoglie nella propria base sociale ogni cooperativa che si rispecchi nei suoi valori e principi, e che intenda partecipare alla crescita economica e sociale di tutto il gruppo.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Durante il 2021 si è tenuta n.1 Assemblea dei Soci e n. 14 Consigli di amministrazione.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate nel corso delle riunioni sono le seguenti:

Approvazione bozza di bilancio chiuso al 31.12.2020 e delibere conseguenti.

Approvazione bilancio sociale chiuso al 31.12.2020.

Elezione di Presidente e Vice Presidente

Nomina Amministratore Delegato e conferimento di poteri e deleghe

Attribuzione poteri di firma sui c/c bancari

Individuazione datore di lavoro.

Atto di compravendita di terreno con accollo di finanziamento ed estensione di ipoteca e delibere conseguenti.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. il quale, tenuto conto delle risultanze delle attività svolte, ha proposto all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, così come redatto dagli amministratori.